



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 33

Oggetto: Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive.

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di Luglio, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto

SACCHI ANTONIO	P	CHIERICO SILVIA	P
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	A
MADAMA ELENA MARIA	A	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	A
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	A
MAGGI SERGIO	A	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	A
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	A
GIULIANI GUIDO	P	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	A
FURINI LUIGI	A	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
BIANCHI CLAUDIA	P	FALDINI RODOLFO	A
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	A		
LISSIA MICHELE	P		
VIGO ELENA	P		
KARYTINOS PANAJOTIS	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 17

Totale assenti n. 16

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Galazzo Giacomo, Ruffinazzi Giuliano, Magni Giovanni.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 15 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive."

Segue la discussione riportata nel verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Generali, Giuliano Ruffinazzi

Premesso che:

A)

- I signori Guerrini C. e Calì V. proponevano opposizione, avanti il Giudice di Pace di Pavia, al verbale di contestazione n. 118813 del 26/05/2014 elevato dalla Polizia Locale del Comune di Pavia;
- la causa, rubricata al n. 1262/2014 di R.G., si chiudeva con sentenza n. 250 del 11/05/2017 con la quale il Giudice di Pace di Pavia, nell'accogliere il ricorso, annullava il verbale opposto condannando il Comune di Pavia alla rifusione delle spese;
- con nota prot. 88561/2017 il Dirigente del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile chiedeva di procedere all'impugnazione della sopra citata sentenza;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 14/2018, conferiva incarico per la rappresentanza dell'Ente all'Avv. Irene Nadile dell'Avvocatura Civica interna;
- la causa, rubricata al n. 399/2018 di R.G. veniva assegnata alla Sezione III del Tribunale di Pavia, Giudice dott.ssa Laura Cortellaro;
- il giudizio si chiudeva con sentenza n. 795 del 16 maggio 2018 con la quale il Tribunale di Pavia condannava l'Ente a "*rifondere ai convenuti le spese di lite liquidate in € 300,00 per compensi oltre 15% rimborso forfettario oneri fiscali e previdenziali come per legge*" per un totale complessivo di € 437,74 ;

B)

- La sig.ra Lanati L. con ricorso ex art. 205 D.Lgs 285/1992, depositato nella cancelleria del Giudice di Pace in data 3.11.2015, presentava opposizione avverso l'Ordinanza del Prefetto della Provincia di Pavia n. 6970/2015 emessa a seguito del rigetto del ricorso innanzi al Prefetto avverso numero diciassette verbali emessi dalla Polizia Locale del Comune di Pavia, per circolazione non autorizzata in Zona a Traffico Limitato;
- la causa rubricata al n. 1921/2015 di R.G. si chiudeva con sentenza 509 del 15/9/2016 con la quale il Giudice di Pace, nell'accogliere il ricorso "*annullava l'ordinanza prefettizia condannando parte opposta alla rifusione delle spese di lite dell'opponente che liquida in complessivi € 200,00, oltre accessori di legge*".
- con nota prot. 80580/2016 il Dirigente del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile chiedeva di procedere all'impugnazione della sopra citata sentenza;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 235 del 24/11/2016, conferiva incarico per la rappresentanza dell'Ente all'Avv. Irene Nadile dell'Avvocatura Civica interna;
- la causa, rubricata al n. 674/2017 di R.G. veniva assegnata alla Sezione III del Tribunale di Pavia, Giudice dott.ssa Mariaelena Cunati;
- il giudizio si chiudeva con sentenza n. 933 del 31 maggio 2018 con la quale il Tribunale di Pavia condannava l'Ente a rimborsare a Lanati L. le spese del giudizio *“liquidate in € 811,00 per compenso professionale, oltre IVA e CPA come per legge e spese forfettarie nella misura del 15%,”* per un totale di € 1.183,35;

C)

- La sig.ra Lanati L. con ricorso ex art. 205 D.Lgs 285/1992, depositato nella cancelleria del Giudice di Pace in data 3.11.2015, presentava opposizione avverso l'Ordinanza del Prefetto della Provincia di Pavia n. 6708/2015 emessa a seguito del rigetto del ricorso innanzi al Prefetto avverso numero sedici verbali emessi dalla Polizia Locale del Comune di Pavia, per circolazione non autorizzata in Zona a Traffico Limitato;
- la causa rubricata al n. 1920/2015 di R.G. si chiudeva con sentenza 508 del 15/9/2016 con la quale il Giudice di Pace, nell'accogliere il ricorso *“annullava l'ordinanza prefettizia condannando parte opposta alla rifusione delle spese di lite dell'opponente che liquida in complessivi € 200,00, oltre accessori di legge”*.
- con nota prot. 80590/2016 il Dirigente del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile chiedeva di procedere all'impugnazione della sopra citata sentenza;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 236 del 24/11/2016, conferiva incarico per la rappresentanza dell'Ente all'Avv. Irene Nadile dell'Avvocatura Civica interna;
- la causa, rubricata al n. 675/2017 di R.G. veniva assegnata alla Sezione III del Tribunale di Pavia, Giudice dott.ssa Mariaelena Cunati;
- il giudizio si chiudeva con sentenza n. 935 del 31 maggio 2018 con la quale il Tribunale di Pavia condannava l'Ente a rimborsare a Lanati L. le spese del giudizio *“liquidate in € 811,00 per compenso professionale, oltre IVA e CPA come per legge e spese forfettarie nella misura del 15%,”* per un totale di € 1.183,35;

Ritenuto di dover procedere, allo scopo di evitare maggiori gravami e/o il maturare di ulteriori interessi e rivalutazione monetaria a carico dell'ente, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.804,44 ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a] del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, trattandosi di debito derivante da sentenze esecutive;

Dato atto che:

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito

fuori bilancio.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 ed il decreto legislativo 14 marzo 2013 n° 33;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 28 febbraio 2018 n° 9 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 e del Documento Unico di Programmazione 2018-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 197/2018 di “*approvazione del Piano esecutivo di gestione per l’anno 2018 Parte I: p.e.g. finanziario. Parte II: piano della performance, piano degli obiettivi e dotazioni di personale*”;

Acquisiti i pareri sulla presente deliberazione ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 da parte del Dirigente del Settore proponente e del Dirigente dei Servizi Finanziari rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile e allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell’articolo 239 comma 1 lettera b numero 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare I nella seduta del 10 Luglio 2018;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 17	
VOTANTI N. 17	
VOTI FAVOREVOLI N. 17	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Karytinovs Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 e di corrispondere a favore dei Signori Guerrini C. e Cali V. l’importo di € 437,74, secondo quanto previsto dal Tribunale di Pavia con sentenza n. 795/2018;
- 3) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 e di corrispondere a favore della Signora Lanati L. l’importo di € 1.183,35, secondo quanto previsto dal Tribunale di Pavia con sentenza n. 933/2018;

- 4) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 e di corrispondere a favore della Signora Lanati L. l'importo di € 1.183,35, secondo quanto previsto dal Tribunale di Pavia con sentenza n. 935/2018
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 2.804,44 trova copertura finanziaria nel Bilancio 2018 al capitolo 18C914, articolo 0000 conto finanziario U.1.10.05.02.001 (impegni n. 3558 – 3857 - 3856);
- 6) di disporre che copia della deliberazione venga allegata al conto consuntivo nonché trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n°289;

Successivamente, per dar corso alla predisposizione degli atti necessari alla difesa dell'Ente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 17	
VOTANTI N. 17	
VOTI FAVOREVOLI N. 17	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Karytinov Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

D E L I B E R A

Di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana